

MIN. EST. ARCH. STOR.
Ered. Nigra I.c

Feder E

Roma , 6 Agosto 1901

Caro Signor Ambasciatore,

Ho ricevuto il di Lei telegramma di ieri a me riservato e innanzitutto la ringrazio di essersi subito occupato di annunciare a Bollati la sua destinazione a Cettinje.

Quanto a Buda-Pest, mi pare che il modo più semplice di combinare questa faccenda sia questo. Io terrò vacante quel posto di Cusani. Quando Ella lo avrà trovato, io farò il decreto di nomina di Cusani a Budapest. Già tanto e tanto (?) in questa stagione se anche Buda-Pest rimane vacante per qualche tempo non mi sembra possa nascerne inconveniente.

Siccome in questa stagione non vi ha pericolo di crisi ministeriale, così Cusani può essere sicuro della sua nomina.

Tornando poi alla scelta di colui che dovrà sostituirlo a Vienna, io sono costretto a pregarLa di non pensare eventualmente a Quarto di Belgiojoso; egli trovasi a Pietroburgo; Morra ne è contento ed'altra parte è così difficile trovare chi voglia e, direi anche, possa andare a Pietroburgo, che il togliere di là Quarto di Belgiojoso mi metterebbe poi in un non lieve imbarazzo per sostituirlo.

E, se Ella può, mi farebbe anche cosa grata lasciando Carignani a Washington, dove fa molto bene e dove pure è difficile trovare chi vada volentieri. Ci sarebbe anche disponibile Carlotti, che sarà promosso ora I° Segretario insieme a Carignani e di cui assicurano qui che conosce bene il tedesco. Egli aveva espresso il desiderio di rimanere a Costantinopoli al posto di Gallina, ma non dubito che sarebbe felicissimo di venire a Vienna, dove certo non oserà volgere lo sguardo. In ogni modo se Ella non potrà accomodarlo nè con Baroli, nè con Carlotti, destineremo Carignani.

Infine ho il piacere di dirle che l'affare Fasciotti andrà a posto; essendo ci non ~~è~~ ma 5 vacanze, anche Fasciotti sarà certamente promosso.

Mando anche questa mia come l'altra per posta; Le sarò grato se vorrà a suo tempo farmi sapere che Le sia regolarmente pervenuta.

Accolga, carissimo ambasciatore, l'espressione della mia maggiore osservanza

Aff. PRINETTI

13/10/1901

1001 02020 0 , 2001

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Documenti: "STORIA POLITICA INTERNAZIONALE"

Serie: III

Sezione: III

N.: 431

Conto: A

Ho ricevuto il di lei telegramma di ieri e ne riservo e innanzitutto la mia
 grazie di essersi subito occupato di annunciare a Bialli la sua destinazione a
 Göttinge.

Quanto a Euda-Rest, mi pare che il modo più semplice di combinare questa fac-
 cenda sia questo. Le terrà vacante quel posto di Guant. Quando Ella lo avrà
 trovato, io farò il decreto di nomina di Guant a Bagdad. Già tanto e tanto (?)
 in questa stagione se anche Euda-Rest rimane vacante per qualche tempo non mi
 sembra possa nascere inconveniente.

Stipendi in questa stagione non vi ha pericolo di crisi ministeriale, così un
 tant può essere stato della sua nomina.

Tornando poi alla scelta di colui che dovrà sostituirlo a Vienna, io sono co-
 stretto a preferirle di non pensare eventualmente a un certo di Belgioioso; egli non
 va a Pietroburgo; Morra ne è contento e d'altra parte è così difficile trovare
 chi voglia e, direi anche, possa andare a Pietroburgo, che il togliere di là
 Guant di Belgioioso mi metterebbe poi in un non lieve imbarazzo per sostituirlo.

E, se Ella può, mi farebbe anche cosa grata facciano Carignani a Washington,
 dove fa molto bene e dove pure è difficile trovare chi vada volontieri. Ci sarà
 se anche disponibile Camillo, che avrà promesso ora l'assegnamento insieme a
 Carignani e di cui assicurano pur che conosce bene il tedesco. Egli aveva espres-
 so il desiderio di rimanere a Costantinopoli al posto di Galina, ma non dubito
 che sarebbe facilissimo di venire a Vienna, dove certo non eserà volgere lo
 sguardo. In ogni modo se Ella non potrà raccomandarlo né con Baroli, né con Carlo
 di, destineremo Carignani.

Infine ho il piacere di dirle che l'affare Fasciotti andrà a posto; essendo
 di non 5 vacanze, anche Fasciotti sarà certamente promosso.

lando anche questa ma come l'altra per posta; Le sarà grato se vorrà a suo
 tempo farmi sapere che la sia regolarmente pervenuta.

Accolga, carissimo ambasciatore, l'espressione della mia maggiore ossequiosa

aff. FRINETTI